

COMUNE DI LAZISE
Provincia di Verona

P.A.T.

Elaborato



RELAZIONE SINTETICA

PROGETTAZIONE

Piergiorgio Tombolan
Andrea Mantovani
Adriano Bisello
Katia Brunelli
Raffaele Di Paolo
Giovanna Sopelsa

CONSULENZE SPECIALISTICHE

Lisa Carollo – Valutazione Ambientale Strategica
Giovanni Claudio Corrazzin – Analisi Agronomica e VincA
Deimos Engineering SRL – Analisi Idrogeologiche e Valutazione Compatibilità Idraulica
Daniel Mantovani – Quadro Conoscitivo e Coordinamento Informativo
Valerio Spagna – Analisi Geologiche e Idrogeologiche

IL SINDACO

Renzo Franceschini

Indice generale

1. Elaborati di progetto.....	3
2. Obiettivi, scelte ed azioni di piano.....	4
3. Tematiche del Quadro Conoscitivo e progetto del PAT.....	15

1. Elaborati di progetto

TAV. N°	TITOLO DELL'ELABORATO	SCALA
1	CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	1:10.000
2	CARTA DELLE INVARIANTI	1:10.000
3	CARTA DELLE FRAGILITÀ	1:10.000
4.a	CARTA DELLA TRASFORMABILITÀ Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.)	1:10.000
4.b	CARTA DELLA TRASFORMABILITÀ Valori e tutele, Azioni strategiche	1:10.000
	NORME DI ATTUAZIONE DEL P.A.T.	fascicolo
	RELAZIONE TECNICA contenente gli esiti delle analisi e la sintesi delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale	fascicolo
	RELAZIONE DI PROGETTO	fascicolo
	RELAZIONE SINTETICA per l'immediata lettura delle scelte e degli obiettivi del P.A.T.	fascicolo

2. Obiettivi, scelte ed azioni di piano

- ***Difesa del suolo attraverso la prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali e promozione del recupero degli equilibri generali del sistema idrografico***

<i>Azioni di piano</i>	<i>Elaborato grafico</i>	<i>Norma</i>
<p>Individuazione, valutazione e definizione di disciplina specifica delle aree a maggiore rischio di dissesto idrogeologico e della compatibilità geologica a fini edificatori</p>	Tav. 3	Art. 16
<p>Definizione di criteri per il recupero dell'equilibrio del sistema idrografico e, in particolare, per la soluzione delle problematiche legate al difficoltoso deflusso e/o di ristagno delle acque</p>		Artt. 17-18
<p>Indicazioni sulle modalità d'uso, sulla disposizione e sulla manutenzione dei canali di drenaggio e di bonifica nelle pratiche agricole, al fine di impedire gli effetti più dannosi del sovralluvionamento</p>		Artt. 16-17
<p>Individuazione e adeguata disciplina delle aree caratterizzate da una maggiore difficoltà di deflusso delle acque e del relativo rischio connesso</p>	Tav. 3	Art. 16
<p>Definizione di prescrizioni progettuali per la regolazione delle acque superficiali in modo da minimizzare le conseguenze di fenomeni meteorologici a carattere eccezionale</p>		Art. 17
<p>Predisposizione di adeguate normative ai fini di una regolamentazione dell'assetto idraulico nelle zone già insediate e in quelle di nuova urbanizzazione anche in relazione allo stato di conservazione ed alle caratteristiche dei tratti tombinati dell'idrografia</p>		Art. 17
<p>Definizione di prescrizioni per la progettazione, in linea con la più recente normativa regionale e nazionale per le costruzioni in zona sismica</p>		Art. 7

Definizione di indirizzi e prescrizioni per una corretta gestione nelle zone collinari delle acque meteoriche e di ruscellamento che contribuirà alla stabilità dei versanti e al contenimento dei fenomeni franosi

Artt. 16-17

Definizione delle modalità degli scavi e dei riporti del terrazzamento agricolo ai fini di assicurare la stabilità delle scarpate

Art. 16

- **Conservazione delle Risorse Naturalistiche e Ambientali e del Paesaggio, nel quale lo sviluppo divenga un volano per il miglioramento ambientale ed ecologico nonché un incentivo turistico**

<i>Azioni di piano</i>	<i>Elaborato grafico</i>	<i>Norma</i>
Tutela e salvaguardia delle risorse non rinnovabili presenti nel territorio comunale e delle specificità biologiche, naturali, paesaggistiche, storiche ed ambientali e la definizione della soglia di sostenibilità degli interventi di trasformazione	Tav. 1-2	Artt. 7-8-11-12-13-14
Tutela delle aree fragili	Tav. 3	Artt. 16-17-18
Attenzione alla funzione ecologica dei suoli		Art. 19

- **Classificazione del paesaggio agrario prestando particolare attenzione all'analisi dei principali fattori che influenzano il sistema paesaggistico e ambientale**

<i>Azioni di piano</i>	<i>Elaborato grafico</i>	<i>Norma</i>
Predisposizione di un adeguata disciplina nel rispetto delle esistenti risorse agro-produttive finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> - garantire una maggiore integrazione dell'attività agricola con il territorio e le attività diverse in esso presenti, valorizzando la tipicità della produzione, consentendo anche lo 	Tav. 2	Art. 12

sviluppo di attività integrative del reddito;		
- definire direttive finalizzate al mantenimento, miglioramento o valorizzazione delle forme e dell'aspetto del territorio, anche per le attività agricole;	Tav. 2	Art. 12
- definire direttive e prescrizioni per la salvaguardia o ricostituzione del paesaggio agrario di interesse storico e culturale;	Tav. 4	Art. 20
- definizione di direttive per la tutela degli equilibri ecologici e della biodiversità, soprattutto per i nuclei vegetali spontanei superstiti, degli habitat e delle specie della flora e della fauna presenti nel territorio comunale;	Tav. 1-4	Artt. 8-14-20
- definizione di indicazioni e prescrizioni utili alla compatibilità delle pressioni antropiche sulle sponde del Lago;	Tav. 1-2-3-4	Artt. 8-11-18-20
- armonizzazione paesaggistica ed architettonica e mitigazione dell'impatto visivo/acustico di particolari attrezzature o infrastrutture (strutture turistiche, impianti produttivi, infrastrutture stradali, ecc.);	Tav. 4	Artt. 20-21
- valorizzazione e tutela della viabilità minore, che si sviluppa negli ambiti extra urbani;	Tav. 4	Art.22
- individuazione di un modello urbanistico che eviti la promiscuità nell'uso del suolo, mantenendo e valorizzando le tipicità paesaggistica di ogni contesto e con il quale non venga tutelato solo l'aspetto degli edifici ma anche dei contesti in cui sono inseriti;		Artt. 21-24

● **Definizione di una disciplina specifica per ambiti di paesaggio**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Ambito litoraneo: - incremento della naturalità delle	Tav. 4b	Artt. 8-20-22

<p>zone costiere con maggior attenzione all'ambiente e al paesaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguato riassetto del lungo lago; - miglioramento ambientale e paesaggistico delle aree in fase di rinaturalizzazione; - mantenimento delle discontinuità presenti al fine di evitare un "cordone" antropizzato. 		
<p>Ambito pedecollinare</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero del sistema verde del preesistente paesaggio agricolo; - accurata gestione paesaggistica con recupero delle componenti tipologiche di riferimento. 	Tav. 2-4b	Artt. 12-20
<p>Ambito avvallamenti intercollinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenimento dello status quo con valorizzazione ambientale della rete idrografica del fondovalle; - mantenimento delle connessioni ecologiche esistenti 		
<p>Ambito collinare</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle interruzioni tra le formazioni con caratteri naturaliformi; - incremento dell'efficacia e della continuità dei corridoi ecologici esistenti; - incentivazione degli interventi di integrazione e di recupero del patrimonio edilizio esistente; - valorizzazione ai fini turistici dei belvedere presenti nei vecchi nuclei abitativi. 	Tav. 2-4b	Artt. 12-20
<p>Ambito agricolo orientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione della frammentazione del territorio dovuta a localizzazioni incongrue degli interventi; - attenzione all'inserimento nel paesaggio dei nuovi interventi sia di natura edilizia che relativi a modifiche dell'assetto e delle sistemazioni agrarie preesistenti. 	Tav. 2-4b	Artt. 12-20

- **Indicazioni e prescrizioni della Valutazione di Incidenza Ambientale nelle scelte di tutela e negli obiettivi strategici relativi al SIC e alla ZPS**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Definizione di misure di mitigazione e compensazione relative alla tutela del SIC e della ZPS	Tav. 1	Artt. 8-19

- **Attuazione di opportune politiche insediative, con particolare attenzione alle esigenze abitative della popolazione residente**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Favorire il riequilibrio e il consolidamento insediativo, privilegiando: <ul style="list-style-type: none"> - il recupero dell'esistente; - l'utilizzo di aree intercluse nei centri abitati; - la riqualificazione del tessuto urbano. 		Artt.20-21
Possibilità di adeguamento degli immobili di residenza anche con incrementi volumetrici.	Tav. 4b	Artt.21-26
Miglioramento generale del tessuto residenziale con particolare attenzione alla dotazione di abitazioni per i residenti e le nuove coppie.		
Individuazione di nuove aree strategiche per il soddisfacimento della richiesta di abitazioni indicando norme e regole per favorire i residenti e le giovani coppie.		

- **Sintesi dei temi principali del PAT**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Riqualificazione delle aree e delle strutture pubbliche nei quartieri residenziali per un miglioramento della qualità della vita.		Artt. 21-29
Consolidamento delle infrastrutture pubbliche a servizi per il tempo libero con previsione di un polo sportivo a livello	Tav.4b	Art. 21

sovracomunale;.		
Sostenere per quanto di competenza del PAT le attività locali di commercio al dettaglio, in particolare rivitalizzando quelle collocate nei centri storici, favorendone lo sviluppo anche mediante sinergie con siti esterni di distribuzione e di approvvigionamento dei prodotti.		Art. 20
Potenziamento delle due aree produttive esistenti anche con l'insediamento di funzioni commerciali -direzionali.	Tav.4b	Art. 21
Conferma e riordino dei due importanti parchi tematici presenti lungo la gardesana e del parco termale di Colà.	Tav.4b	Art. 21
Miglioramento delle strutture ricettive in generale ed in particolare delle aree a campeggio per aumentare la qualità dell'offerta turistica.	Tav.4b	Art. 21
Incentivazione del sistema portuale.	Tav.4b	Art. 21
Ampliamento dell'offerta turistica portando l'utente dal lago all'entroterra.	Tav.4b	Artt. 20-26

● **Sistema insediativo**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Verifica dello stato di attuazione del P.R.G. per quanto riguarda le aree di completamento e di espansione, individuando le parti oggetto di riqualificazione e riconversione.	Tav. 4 b	Artt. 20-21
Classificazione delle aree inedificate anche sulla base di valutazioni di tipo paesaggistico-ambientale.	Tav. 2	Art. 12
Ricucitura e recupero delle aree marginali cresciute in modo lineare lungo la viabilità di accesso ai centri maggiori.		Artt. 21-22
Recuperare ed integrare eventuali volumi dismessi ai margini dei nuclei e nelle zone agricole dell'entroterra.		Art. 24

- **Miglioramento della qualità urbana dei tessuti esistenti**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Censimento dello stato di attuazione del P.R.G. per quanto riguarda il verde, i parcheggi e le attrezzature pubbliche.	Tav.4b	Art. 21
Mantenimento e riqualificazione delle attrezzature già esistenti.	Tav. 4b	Art. 21
Conferma delle previsioni ancorché non attuate qualora assumano una connotazione strategica all'interno del disegno urbanistico complessivo.	Tav. 4b	Art. 21
Recupero di standard urbanistici attraverso la perequazione urbanistica.		Art. 23
Miglioramento della qualità ambientale con aumento dei parametri minimi di verde e parcheggio.		Art. 27
Definizione di un sistema strategico di reti di connessione ambientale formate da aree pubbliche, verde e percorsi.	Tav. 4b	Art. 19
Protezione degli insediamenti abitativi esistenti e di nuova creazione con "buffer zone" ecologiche.	Tav. 4b	Artt. 19-21
Localizzazione di un centro sportivo integrato a livello sovracomunale con campi da gioco, attrezzature a cielo aperto e impianti fissi per un offerta sia per i residenti che per i flussi turistici.	<i>Rinvio al P.I.</i>	<i>Rinvio al P.I.</i>

- **Adeguamento del sistema produttivo**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Potenziare l'attuale sistema produttivo, utilizzando le aree limitrofe ai poli esistenti in modo particolare in località "Confine".	Tav. 4b	Artt. 21-26-29-30
Individuare nuove tipologie di attività da inserire anche in relazione alle nuove produzioni, disciplinare le attività compatibili poste in zona impropria e incentivare la		Artt. 11-20-21

ricollocazione delle attività incompatibili.		
Migliorare la dotazione di infrastrutture e servizi presenti negli insediamenti produttivi.		Artt. 26-27-29
Individuare aree strategiche caratterizzate da buone condizioni di accessibilità per attività commerciali, direzionali e di supporto alle imprese.	Tav. 4b	Artt. 29-30

● **Qualificazione dell'offerta turistica e rafforzamento della componente identitaria, nella promozione del sistema turistico-ricettivo**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Riscoperta dei valori locali dell'area gardesana.		Artt. 20-30
Ricognizione delle risorse territoriali presenti e quindi una loro organizzazione, a sistema e in rete.	Tav. 2, 4b	Artt. 11-12-13-14
Organizzazione di eventi artistici, culturali-letterali e musicali di alto livello, supportata dalla realizzazione di spazi e attrezzature di supporto adeguate, nonché di strutture didattiche, informative e di intrattenimento funzionali alla realizzazione dell'ecomuseo dell'acqua dolce.	Tav. 4b	Artt. 20-21
Consentire il consolidamento e l'ampliamento dei parchi tematici migliorandone l'inserimento territoriale e la compatibilità ambientale, articolando gli interventi ammessi in relazione all'armatura viaria esistente.		Art.21
Graduare normative specifiche per le diverse categorie di strutture turistiche.	<i>Rinvio al P.I.</i>	<i>Rinvio al P.I.</i>
Consolidare le strutture ricettive all'aperto a fronte della creazione di accessi al lago e passaggi sul litorale.	Tav. 4b	Artt. 21–22-30

- **Qualificazione dell'offerta turistica e rafforzamento della componente identitaria, nella promozione del sistema turistico-ricettivo, incentivando lo spostamento del turista dal litorale del lago verso l'entroterra**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Qualificare per quanto possibile le strutture esistenti aumentando l'offerta turistica.	Tav. 4b	Artt. 21-30
Articolare gli interventi ammessi nel parco termale tutelando la vivibilità della frazione di Colà.		Art. 30
Identificare le funzioni e le attività ammesse nelle aree aperte e nelle strutture rurali dismesse e da riconvertire.		Artt. 20-21-30
Normare gli interventi edificatori volti alla riqualificazione degli edifici specificando la dotazione di standard e di servizi da prevedere.		Artt. 20-21-30

- **Reti tecnologiche**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Incentivare operazioni ed interventi tesi a tutelare e salvaguardare il territorio da fenomeni d'inquinamento.	Tav. 2	Artt. 11-12-13-19
Favorire il potenziamento della rete di raccolta delle acque superficiali.		Artt. 16-17-21
Tutelare la risorsa del lago di Garda		Artt. 11
Contrastare gli interventi di impermeabilizzazione delle aree agricole.		Artt. 11-12-13

- **Mobilità e infrastrutture**

Azioni di piano	Elaborato grafico	Norma
Raccordo della viabilità locale con la viabilità sovracomunale, specialmente per i collegamenti in uscita ed in entrata dalla S.R.. 450, postazioni ideali per nuovi	Tav. 4b	Art. 22

insediamenti residenziali – turistici o produttivi.		
Riassetto e potenziamento dell'armatura viaria prettamente comunale.		Art. 22
Attenzione alle limitazioni imposte dal Piano Acustico.		Art. 21
Mitigazione delle conflittualità tra flussi normali e flussi indotti dal sistema turistico.		Artt. 21-22
Qualificazione della viabilità di connessione a livello urbano.	Tav. 4b	Art. 22
Individuazione di percorsi cicloturistici di carattere sovracomunale, al fine di consentire una circuitazione legata al turismo locale ed al tempo libero.	Tav. 4b	Art. 22
Favorire le condizioni per l'attuazione degli interventi di scala intercomunale.		Art. 22
Ridurre i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico.		Art. 21
Riorganizzare gli spazi urbani lungo le strade provinciali.		Art. 22
Disciplinare gli accessi sulla viabilità.		Artt. 21-22
Favorire la realizzazione di un circuito ciclopedonale da integrare nel contesto del turismo culturale di livello intercomunale.	Tav. 4b	Art. 22
Adeguare la viabilità locale alle massime condizioni di sicurezza, con l'utilizzo di nuove carreggiate e l'inserimento di rotatorie.		Art. 22
Migliorare l'accessibilità al sistema insediativo e dei servizi.		Art. 22
Ricerca la possibilità di itinerari alternativi alla Gardesana.		Art. 22
Favorire l'accessibilità dei flussi turistici alla grande viabilità e delle aggregazioni abitative alle viabilità di connessione.		Artt. 21-22
Migliorare la qualità della struttura viaria di quartiere.		Art. 22

3. Tematiche del Quadro Conoscitivo e progetto del PAT

Il Quadro Conoscitivo è l'indispensabile strumento di conoscenza del territorio, rispetto al quale il progetto del PAT ha formulato gli obiettivi e operato le scelte descritte al punto precedente.

Il riferimento organizzativo-strutturale del Quadro Conoscitivo è coerente con la versione n°7 aggiornata a giugno 2009, che è composta da 4 gruppi ("a" - cartografia di base; "b" - progetto; "c" - quadro conoscitivo; "d" - relazione elaborati) organizzati in matrici e temi.

Nella tabella a seguire sono evidenziate le corrispondenze tra gruppi, matrici e temi del Quadro Conoscitivo e progetto del PAT. In particolare per quelle tematiche che hanno fornito un contributo più rilevante ai fini della messa a punto della disciplina del territorio sono evidenziati i corrispondenti temi di dettaglio contenuti nella disciplina del PAT. Non sono invece riportati i temi che non trovano corrispondente disciplina, in quanto non presenti sul territorio.

Il gruppo "c" - quadro conoscitivo non è riportato, in quanto già direttamente assunto nei temi progettuali del gruppo "b" - progetto.

Quadro Conoscitivo

Gruppo "a" - Cartografia		
Matrice	Tema	Nome tema
01	01	a0101010_CTRN
01	02	a0102011_Confini Comunali
01	02	a0102021_Confine PAT

Progetto PAT		
Descrizione	Elaborato grafico	Norme tecniche
	1, 2, 3, 4a, 4b	
	1, 2, 3, 4a, 4b	
Confine PAT	1, 2, 3, 4a, 4b	

Gruppo "b" - Progetto		
Matrice	Tema	Nome tema
01	01	b0101_Vincoli

Progetto PAT		
Descrizione	Elaborato grafico	Norme tecniche
Vincolo monumentale – Beni culturali – D.Lgs. 42/2004 art .10 Vincolo paesaggistico – Aree di notevole interesse pubblico – D.Lgs. 42/2004 art.136 Vincolo paesaggistico – Corsi d'acqua – D.Lgs. 42/2004 art.142 Vincolo paesaggistico – Zone di interesse archeologico – D.Lgs. 42/2004 art.142 Vincolo paesaggistico –	1	

				<p>Territori coperti da foreste e boschi – D.Lgs. 42/2004 art.142</p> <p>Vincolo paesaggistico – Zone umide – D.Lgs. 42/2004 art.142</p> <p>Vincolo destinazione forestale – art.14 e 15 L.R. n° 52/1978</p> <p>Vincolo sismico – Zona 3 – O.P.C.M. N° 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006</p>		
01	02	b0102_Biodiversità		<p>Sito di Importanza Comunitaria IT 3210018 “Basso Garda”</p> <p>Zone di Protezione Speciale IT 3210018 “Basso Garda”</p>	1	
01	03	b0103_Pianificazione Superiore	Livello	Piano d'Area Garda – Baldo	1	
01	04	b0104_Centri Storici		Centri storici – Nuclei rurali di antica origine	1	
01	05	b0105_Generatori di Vincolo		<p>Idrografia principale / Servitù idraulica – R.D. 368/1904; R.D. 523/1904</p> <p>Zone di tutela - Lago – art. 41 L.R. 11/2004</p> <p>Cimiteri / Fasce di rispetto – T.U. Leggi sanitarie (R.D. 2165/1934) e s.m.i.</p> <p>Pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo / Fasce di rispetto – D.Lgs. 152/2006</p> <p>Viabilità principale / Fasce di rispetto</p> <p>Allevamenti zootecnici intensivi – L.R. 11/2004 atto d'indirizzo lettera “d” - edificabilità in zona agricola</p> <p>Elettrodotti</p>	1	
01	06	b0106_Limiti Amministrativi		Confine PAT	1	
02	02	b0202_Invarianti Paesaggistiche		<p>Ambito collinare</p> <p>Ambito degli avvallamenti intercollinari</p> <p>Ambito dei terrazzamenti a gradoni</p> <p>Dorsali e rilievi</p> <p>Principali filari alberati</p> <p>Monumento botanico</p>	2	
02	03	b0203_Invarianti Ambientali		<p>Ambito dei canneti a Phragmites</p> <p>Ambito del lago eutrofico naturale</p>	2	
02	04	b0204_Invarianti Monumentali	Storico	<p>Centri storici – Nuclei rurali di antica origine</p> <p>Ville individuate nella pubblicazione dell'I.R.V.V.</p> <p>Edifici e complessi di valore monumentale e testimoniale</p>	2	

			Sistema dell'edilizia con valore storico – ambientale esterna ai centri storici Principali percorsi storici		
03	01	b0301_Compatibilità Geologica	Aree idonee Aree idonee a condizione Aree non idonee	3	
03	02	b0302_Dissesto Idrogeologico	Aree a deflusso idrico difficoltoso	3	
03	03	b0303_Zone di Tutela	Corsi d'acqua e specchi lacuali Aree boschive o destinate al rimboschimento Ambiti di escavazione dismessi Siti a "rischio" archeologico	3	
04	01	b0401_ATO	Insieme "A.T.O. - A" del sistema ambientale e paesaggistico l'insieme "A.T.O. - I" con prevalenza dei caratteri del sistema insediativo	4a	
04	02	b0402_Azioni Strategiche	Aree di urbanizzazione consolidata Aree di urbanizzazione consolidata (programmata) Ambiti dell'edificazione diffusa Linee preferenziali di sviluppo insediativo Linee preferenziali di sviluppo produttivo, artigianale e commerciale Limiti fisici alla nuova edificazione Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza Parchi tematici Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi Porti, servizi ed attrezzature per la portualità Viabilità territoriale Viabilità intercomunale Gardesana Percorsi della mobilità sostenibile Sistema della sosta Riqualificazione viaria	4b	
04	03	b0403_Valori Tutele Culturali	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispettivi obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione Centri storici e corti rurali Ville individuate nella	4b	

			pubblicazione dell'I.R.V.V. Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale Sistema dell'edilizia con valore storico – ambientale esterna ai centri storici Contesti figurativi dei complessi monumentali Coni visuali di interesse paesaggistico	
04	04	b0404_Valori Tutele Naturali	Area nucleo (Core area) Area di connessione naturalistica (Buffer zone) Isola ad elevata naturalità (Stepping stone) Corridoi ecologici secondari Barriere infrastrutturali	4b

Gruppo “d” - Relazioni Elaborati		
Matricole	Tema	Nome tema
d01	01	Relazioni Tecniche
d02	01	Norme Tecniche
d03	01	Relazione Geologica
d04	01	Relazione Agronomica
d05	01	Relazione Idraulica
d06	01	Rapporto Ambientale
d07	01	Banche Dati

Progetto PAT		
Descrizione	Elaborato grafico	Norme tecniche
Relazione tecnica Relazione di progetto Relazione sintetica	-	-
Norme Tecniche	-	-
Elaborati di Relazione Geologica	-	-
Elaborati di Relazione Agronomica	-	-
Elaborati di Relazione di Compatibilità Idraulica	-	-
Elaborati di Rapporto Ambientale	-	-
Relazione sulla compilazione delle banche dati	-	-